

LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

LA PROMOZIONE AL GIRO DI BOA

È subito il girone di andata. Ne abbiamo data comunicazione allo spazio il nostro centro e che hanno il quale in via di tutto eccezionale ci ha concesso un po' di se stesso. Ed eccoci qua. Nei due gironi analoghi situazione per quanto riguarda i primi due posti in classifica. In quindici giornate abbiamo potuto seguire la marcia, a volte lenta e sicura e a volte indecisa o disattenta. Al terzo e quarto posti, partecipanti al torneo. Ci sono stati crisi economiche e morali, crisi di forma e rapide riprese, brillanti successi e cocenti sconfitte. Ma ora una volta che le squadre tirano un gran sospiro ed immagazzinano il più possibile, esse possono poter continuare il campionato con le sue i momenti quando il gironi si aprono il rischio di restare indietro perché a corto di fiato. «Ve compagni hanno orlato di viva luce in questa prima metà del torneo e hanno fatto tutto il loro» i confronti più impegnativi sfoderando una sicurezza e una coesione tali da farci giungere al simbolico «Tolo» di Roma e di Caserta. Si tendiamo dire dei Sanlari e di Gora come il lettore avrà già capito.

Per l'altro il nostro giudizio non va più in là di possibilità di ottimo piazzamento dietro le prime, data la loro quasi invarianza ed in campo tecnico che in quello agonistico. Una parola particolare va spesa per il N. Centocelle che, travagliata da una ormai troppo lunga crisi interna, ha saputo continuare con fermezza un campionato che altri in analoghe situazioni finanziarie avrebbero abbandonato, dimostrando come a poco a poco lo sport soltanto per lo sport anzi in condizioni proibitive. Diamo atto alla società romana del suo lodovole comportamento e formuliamo i migliori auguri per una pronta ripresa, paleata del resto nelle due ultime giornate.

Per il girone B in sede di pronostico alla vigilia della partenza del campionato, un nome d'era imposto all'attenzione di tutti per la garanzia che offriva in quanto a risultati era il campionato disputato lo scorso anno in prima divisione: l'Annunziata. L'inquadramento era rimasto la stessa ed erano stati fatti alcuni acquisti che nelle mani di Gradella, si pensava, avrebbero dato senza meno «il risultato» più che positivo. Invece non è andata proprio così. La squadra ha babbetato per un mese e mezzo i suoi successi non venivano riportati nel clima dell'irresistibilità. Solo a tratti la classe della squadra di rango superiore è riuscita a tenere un passo, senza fessure da compagni non certo alla sua altezza.

ITALFORTITUDO-CUS BARI 45-45
Nell'incontro al campionato di serie B, disputato ieri, i borghignani dell'italfortitudo hanno perduto un prezioso punto casalingo ad opera dei baresi. Nella foto: una azione sotto il canestro romano



LA RIUNIONE DELLE SOCIETA' CICLISTICHE UISPINE

Interessanti proposte fatte dall'UISP all'UVI

Occorre sovvenzionare le società sportive più povere - Contributi sostanziali per poter effettuare i campionati italiani dell'UISP

Venerdì scorso, nei locali dell'UISP provinciale a via Sicilia, ha avuto luogo l'annunciata riunione delle Società ciclistiche dell'UISP alla presenza di quasi tutti i rappresentanti delle Società stesse. Il presidente dottor Vivaldi ha presentato lo scopo della riunione, cioè di esaminare le proposte fatte dalla Commissione Tecnica per la prossima stagione agonistica e di approvare il calendario delle gare? Ma, il segretario della Commissione ciclistica, Troiani, dopo aver ricordato che è stato indetto un congresso per giudici di gara, è passato alla disamina delle proposte che, in questi giorni, verranno fatte dall'UISP nazionale all'UVI.

Prima di tutto l'abolizione della quota di affiliazione delle società assipite all'UVI, in quanto questa organizzazione deve considerare quella popolare come un unico di giovani atleti che andranno poi ad ingrossare le file delle società maggiori (vedi Ghini, Zucconelli, Fantoni, ecc.). Per evitare, quindi, il depauperamento delle società delle UISP verrà richiesta all'UVI la affiliazione della Società che vorrà essere presa in considerazione per gli allenamenti collegiali, in modo che la società dell'UISP non perda il suo atleta migliore e non privi quelle società che per la loro condizione economica hanno difficoltà di organizzare prove di campionato.

NEL GIRONE «A» DELLA PRIMA DIVISIONE

Federconsorzi-Garbatella 2-1

Il successo poteva essere più vistoso - Ottima prova degli ospiti contro i più quotati avversari

GARBATELLA: Ricci, Massini, Bartolini, Andreoli, Mandrè, Di Jacco, Cicerio, P. Orzi, Patelli, Piccini, Lupi.

FEDERCONSORZI: Rianuzzi, De Cesaris, Montagni, Siciliano, Silvestri, Tatarico, Marengo, Finamore, D'Emilia, Targoni, Betti.

Reti: nel primo tempo al 28' Ferraresi; al 45' Lupi; nel secondo tempo, al 5' D'Emilia.

È stato una la Federconsorzi non riesce a vincere una partita convincendo completamente. Concediamo alcune attenuanti alla squadra caposita, quasi il terreno pesante, grave ostacolo per una compagine che ha il suo gioco quasi esclusivamente sulla tecnica, quale la cattiva giornata di alcuni uomini e del reparto difensivo. Ciò non è però sufficiente a giustificare la loro prova non soddisfacente che gli allenatori hanno fornito all'Arpigo. La classe dei singoli è troppo nota per non dover pretendere una migliore prestazione d'insieme.

NEL GIRONE «B» DELLA PRIMA DIVISIONE

Un Chinotto Neri animoso ma sfortunato piegato da un Arezzo in gran giornata (0-1)

Tutti i gialloverdi hanno ben figurato: si sono distinti Ragazzini, Roccasecca e Caracciolo - Su calcio d'angolo è nato il fortunoso goal degli aretini

AREZZO: Gemin, Giugliotti, Magara, Paolini, Catalani, Sacchelli, Manelli, Verniani, Pecchi, Rocchini, Contucci.

CHINOTTO NERI: Caracciolo, Andreoli, Preaturo, Carati, Paganò, Di Napoli, Forte, Lorenza, Caruso, Roccasecca, Ragazzini.

Reti: Paolini al 17' della ripresa.

AREZZO. 18 - Con una rete di un mediano, su tiro dalla bandiera, l'Arrezzo ha battuto il Chinotto Neri ed ha incassato il quarto successo. Da allora, settimana dopo settimana, l'Arrezzo costruisce la sua fossa e si avvicina sempre di più al fondo della classifica e i tifosi amaranti si preparano a celebrare il trionfo della squadra che, finalmente, è stata finalmente emulata. Da allora, un complesso di circostanze che non possono trovare giustificazione in questa sede, avevano tolto agli aretini la gioia del successo. Da allora, settimana per settimana, l'Arrezzo costruisce la sua fossa e si avvicina sempre di più al fondo della classifica e i tifosi amaranti si preparano a celebrare il trionfo della squadra che, finalmente, è stata finalmente emulata.



Preiato

ha salvato in più di una occasione la propria rete. Gli ospiti hanno fatto di tutto per strappare il pareggio soprattutto da rete di Ercoli, con tre buone prove, ma le azioni dal punto di vista tecnico non hanno avuto la fortuna di trovarsi di fronte una squadra che non poteva più perdere e infenzionata soprattutto a rendere pan per focaccia a chi l'aveva battuta in una partita memorabile nel girone di andata. Nel primo tempo sembrava che la partita dovesse chiudersi con una nulla di fatto. I locali avevano il vantaggio di una palla nel campo di casa, ma questa non è bastata per sbarrare del Chinotto Neri, senza peraltro riuscire. Andreoli e C. vigliavano attentamente e dove non andavano essi, interveniva il bravo Caracciolo. Già al terzo minuto Contucci si era fatto soffrire un pallone da rete su allungo di Andreoli al proprio portiere.

OTTIMA RIUSCITA DEL CICLOCROSS ORGANIZATO DAL QUARTICCIULO

Imperiali vince per distacco davanti a Gasola e Brunetti

La targa «Vie Nuove» alla Società organizzatrice - Successo di adesioni e notevole media - Sfortunata prova di Giavazzi

Augusto Imperiali ha vinto per distacco la prima ciclocross organizzata dal Quarticciulo del Lazio, organizzatrice del «Vie Nuove» ciclocross. L'evento si è svolto nella località di Caserta, in provincia di Caserta, con la partecipazione di circa 100 ciclisti. Imperiali, con una media di 45 km/h, ha conquistato la vittoria, precedendo Gasola e Brunetti. La Società organizzatrice ha ricevuto la targa «Vie Nuove» in segno di apprezzamento per l'ottima riuscita dell'evento.

Augusto Imperiali ha lasciato gli avversari a pochi chilometri dall'arrivo dopo aver intelligentemente controllato la gara, saggiando le possibilità degli avversari tenendo più volte la linea. La sua vittoria, quindi, è quanto meno meritata e degna del massimo rilievo anche per la elevata media (22,980) sostenuta nel corso della gara. Il percorso fosse particolarmente aspro.

LA PENNA DI GRAN CLASSE

TIBALDI

è in vendita nei migliori negozi

CHI EDETE

OLIVA

è in vendita nei migliori negozi

LA PENNA DI GRAN CLASSE

TIBALDI

è in vendita nei migliori negozi

CHI EDETE

OLIVA

è in vendita nei migliori negozi

Bernardi alla Roma
Ernesto Bernardi, il forte ciclista azzurro parmensino, militare a Roma, indossa, nella corrente stagione, la casacca giallorossa.

Bernardi alla Roma
Ernesto Bernardi, il forte ciclista azzurro parmensino, militare a Roma, indossa, nella corrente stagione, la casacca giallorossa.

Bernardi alla Roma
Ernesto Bernardi, il forte ciclista azzurro parmensino, militare a Roma, indossa, nella corrente stagione, la casacca giallorossa.

Bernardi alla Roma
Ernesto Bernardi, il forte ciclista azzurro parmensino, militare a Roma, indossa, nella corrente stagione, la casacca giallorossa.

RECUPERI DELLA PROMOZIONE

GIRONE A
Stefar-Astrea (disputato sabato) 2-2

GIRONE B
Torgipattara-Gaeta Atac-Humanitas Valmontone-Fondana 1-1

Le classifiche

GIRONE A					
Sanlari	15	11	1	3	37 15 23
Florentini	15	9	2	4	31 17 29
Astrea	15	8	3	3	18 28
Muriadab.	15	7	3	3	24 29 19
Cosmeti	15	7	4	4	24 18 18
Tarquinia	15	6	5	4	23 17 17
Albatros	15	6	4	5	21 23 16
Triunfalini	15	6	4	3	28 30 19
Rieti	15	5	5	2	21 15 31
Stefar	15	4	5	1	18 16 14
Tivoli	15	3	7	1	17 17 13
Viterbo	15	3	7	1	20 12 13
Castelli	15	3	7	1	17 17 13
Grottaferr.	15	3	4	1	17 11 31
Nettuno	15	2	8	1	15 31 9
L.N. Centole	15	1	11	1	11 34 23
GIRONE B					
Sora	15	11	3	1	35 9 25
ATAC	15	10	2	1	31 14 24
Annunziata	15	9	4	2	10 17 22
Fiamme	5	7	7	1	21 10 21
Gaeta	15	8	2	2	22 28 19
Iracallo	15	7	4	3	25 23 18
Amar	15	6	5	2	28 16 16
Humanitas	15	4	8	2	25 12 13
Spes	15	4	6	1	18 32 12
Fondana	15	3	7	2	17 17 17
Torgipatt.	15	3	7	2	17 17 17
Ostia Lido	15	4	6	1	23 22 9
Valmontone	15	1	9	1	17 27 17
Rom. Elect.	15	3	9	1	22 9 9
Fernali	15	1	9	1	22 9 9

ATLETICA PESANTE

I pesisti della Pro Patria battono la Borgo Prati 7-0

Ieri alle ore 10 nella palestra della Società Ginnastica «Borgo Prati» sotto la direzione dello stesso medico, Contucci, si è svolto l'incontro di sollevamento pesi tra la Pro Patria di Milano e la «Borgo Prati» di Roma valevole per il campionato Italiano della società.

La «Borgo Prati», dopo la sconfitta subita a Nuoro da parte della «Gennargentu», aveva grande bisogno di prendere il posto di mediano di prima divisione laziale. La «Pro Patria» ben decisa a non regalare tempo a nessuno, a nulla sono stati gli sforzi degli uomini di Gallo che hanno durato essere subendo una sconfitta sconfitta per 7 a 0. Ecco il dettaglio tecnico:

pesi leggeri: Solletta (Pro-Patria) Kg. 207,500 (65-75-100-125-150)	4-1
batte Forcella (Borgo Prati) Kg. 192,500 (57,500-60-75); pesi piuma: Casonato (Pro-Patria) Kg. 217,500 (62,500-65-90) batte Calabro (Borgo Prati) Kg. 140 (46-60-55); pesi leggeri: Colombini (Pro-Patria) Kg. 292,500 (80-92-500-120) batte Santucci (Borgo Prati) Kg. 250 (75-75-100); pesi medi: Contucci (Pro-Patria) Kg. 285 (85-87-500-112-500) batte Masi (Borgo Prati) chilogrammi 242,500 (75-72-500-95); pesi medio-massimi: Melega (Pro-Patria) Kg. 300 (85-90-115) batte Petrarca (Borgo Prati) Kg. 290 (90-90-110); pesi massimi-leggeri: Mangiarotti (Pro-Patria) Kg. 325 (500-92-500-120) batte Biondi (Borgo Prati) Kg. 245 (75-100); pesi massimi: Pignaroli (Pro-Patria) Kg. 352,500 (110-110-122-500) batte Nuzzi (Borgo Prati) Kg. 310 (92,500-97,500-120).	

NELLA PRIMA DIVISIONE

Velletri - Aprila 2-1
A.S. VELLETRI: Tibaldi; Masini, Santelli, Indelli, Salimbeni, Zucconi, Spili, Frattolero, Di Paolo, Marchetti, Minucci.